



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO



**CORSO DI LAUREA
IN ARCHITETTURA
E AMBIENTE COSTRUITO [L17]**
DIPARTIMENTO
DI ARCHITETTURA DI PALERMO

Offerta tematica prova finale

1) Tutor: Proff. Salvatore Benfratello e Luigi Palizzolo (SSD ICAR/08 – Scienza delle costruzioni)

Premessa: La più recente normativa italiana sulle strutture è quella contenuta nell'Aggiornamento delle "Norme Tecniche per le Costruzioni" di cui al D.M. 17 gennaio 2018. Tale normativa contiene interessanti prescrizioni ed innovativi approcci soprattutto per quel che riguarda gli interventi sulle strutture esistenti, tema assai sentito nell'ambito delle attività proprie degli architetti. In particolare, il Capitolo 8 tratta la fattispecie delle "Costruzioni Esistenti" e contiene una chiara classificazione dei possibili interventi oltre numerose prescrizioni, chiarite nella successiva Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 7 del 21 gennaio 2019 "Istruzioni per l'applicazione dell'Aggiornamento delle "Norme Tecniche per le Costruzioni" di cui al D.M. 17 gennaio 2018.

Tematiche: Analisi degli interventi tipo da progettare sulle strutture esistenti (in c.a., in acciaio, in muratura) in coerenza con gli interventi locali, di miglioramento o di adeguamento in accordo con le indicazioni e prescrizioni contenute nelle "Norme Tecniche per le Costruzioni" di cui al D.M. 17 gennaio 2018.

Obiettivi: Trattandosi di Prova Finale di un Corso Triennale, l'obiettivo fondamentale è quello di sensibilizzare l'allievo al rispetto delle regole e norme esistenti trasferendo concetti di ordine generale che consentano di vivere un'esperienza di interdisciplinarietà propria dell'architetto, tendendo ad un unicum del progetto che rispetti, la storia, l'architettura, la forma e la struttura, sempre nel rispetto e nell'osservazione critica delle regole esistenti.

2) Tutor: Prof. Teresa Alessia Cilona (SSD ICAR/21 – Urbanistica)

Premessa: L'urbanistica è una disciplina che pone particolare attenzione ai processi di trasformazione urbana e alle politiche di sviluppo del territorio. La sfida delle città future è quella di essere sempre più intelligenti, sostenibili, accessibili mediante l'applicazione di buone pratiche urbane. Le finalità sono quelle di migliorare la qualità della vita e la salubrità degli insediamenti urbani; ridurre la pressione del patrimonio edilizio sui sistemi naturali e ambientali mitigando gli impatti; assicurare

che i processi di trasformazione urbana siano compatibili con il contesto nel rispetto dell'identità culturale dei luoghi.

Tematiche: Analisi e pianificazione territoriale, sviluppo urbano sostenibile, nuove politiche urbane, rigenerazione e riqualificazione urbana, mobilità sostenibile, urbanistica partecipata.

Obiettivi: La prova finale ha l'obiettivo di analizzare i processi di trasformazione della città e del territorio attraverso percorsi strategici contenenti diversi tracciati teorici, progettuali e sperimentali al fine di proporre soluzioni idonee per la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale.

3) Tutor: Prof. Rossella Corrao (SSD ICAR/10 – Architettura tecnica)

Premessa: Nell'ambito del "Laboratorio di Architettura Tecnica", gli studenti hanno già avuto modo di entrare in contatto con le problematiche che sottendono al progetto di una (Micro)Architettura - temporanea, leggera, "sostenibile", prendendo in considerazione tecniche e materiali del passato e della contemporaneità al fine di dar vita ad una "semplice costruzione" che si inserisce nell'ambiente (naturale/antropico). La prova finale affronterà il tema della "sperimentazione (di tecniche e materiali) in Architettura", attraverso l'analisi di (Micro)Architetture temporanee realizzate in contesti diversificati (urbani, naturalistici/paesaggistici/architettonici) ed attraverso il progetto di una "piccola" Architettura atopica, finalizzata all'accoglienza (di turisti/senza tetto/migranti).

Tematiche: Architettura Tecnica, Sostenibilità, Innovazione

Obiettivi: Elaborazione di un progetto per una "piccola" Architettura atopica, finalizzata all'accoglienza (di turisti/senza tetto/migranti), da montare/smontare in breve tempo, definita dalla scala del progetto architettonico a quella del sistema tecnologico.

4) Tutor: Prof. Francesco Maggio (SSD ICAR/17 – Disegno)

Premessa: L'argomento della prova finale in "Disegno" scaturisce da una scelta condivisa tra studente e tutor ma soprattutto da un interesse personale dell'allievo verso le questioni relative alla rappresentazione.

Tematiche: Le tematiche generalmente riguardano il ridisegno critico di architetture progettate e mai costruite oppure rilievi di carattere urbano tesi non solo a una conoscenza dell'esistente ma mirati ad indicare criticità e problematiche che possono essere successivamente essere oggetto di una attività progettuale. In tal senso gli studenti sono invitati a orientare la loro ricerca verso argomenti inerenti lo studio di progetti non realizzati in Sicilia e verso tematiche di rilievo, soprattutto urbano, nei piccoli centri. Il candidato dovrà ricostruire, con gli strumenti del disegno, manuali o digitali, le architetture o le parti di città indagate al fine di innescare processi critici o progettuali.

Obiettivi: La prova finale tende a verificare le capacità dello studente di analizzare e interpretare in modo critico il tema selezionato, supportato da rappresentazioni grafiche convincenti, da una breve relazione scritta e sfruttando, in alcuni casi, anche l'impiego di strumenti multimediali che ne illustrino le varie fasi di ricerca, analisi, elaborazione e i risultati raggiunti.

5) Tutor: Prof. Cesare Sposito (SSD ICAR/12 – Tecnologia dell'architettura)

Premessa: Ogni intervento di formazione e trasformazione dell'ambiente costruito incide sulla sfera ambientale sia perché implica la diretta utilizzazione di risorse naturali in fase di realizzazione sia perché determina condizioni di ulteriore utilizzo di tali risorse in fase di esercizio. La progettazione occupa un ruolo centrale nella definizione della qualità architettonica; pertanto, alla luce degli scenari attuali e futuribili, essa deve necessariamente confrontarsi con gli aspetti ambientali del luogo, nel rispetto dei principi di sostenibilità, appropriatezza ed eco-compatibilità.

Tematiche: Gli argomenti trattati potranno riguardare sia aspetti materici dell'ambiente costruito, con riferimento a materiali e tecniche costruttive, sia aspetti immateriali, come questioni di recupero e riuso del patrimonio culturale, ma in entrambi i casi si porrà particolare attenzione alla sostenibilità ambientale dell'intervento. I casi studio saranno individuati all'interno del territorio locale.

Obiettivi: Per la prova finale si svilupperanno concetti fondamentali della progettazione tecnologica dell'architettura (visione sistemica; orientamento alla qualità; variabile tempo; identità dei luoghi, ecc.) e si evidenzieranno come tali concetti si possano tradurre in una Architettura Responsabile, attraverso scelte progettuali consapevoli delle valenze ambientali di materiali e tecniche costruttive, e di soluzioni distributive e morfologiche.

6) Tutor: Prof. Domenica Sutera (SSD ICAR/18 – Storia dell'architettura)

Premessa: L'argomento della prova finale in Storia dell'architettura richiede una scelta condivisa tra candidato e tutor, dal momento che il progetto di ricostruzione storica comporta gradi di interesse personale, di empatia e di opportunità che non possono derivare o essere sostituiti da una indicazione diretta della docenza.

Tematiche: In genere la selezione verte su un tema di studio monografico. La ricerca sarà pertanto orientata su cantieri e architetture (o parti di esse) individuati in Sicilia e in un arco cronologico compreso tra XV e XVIII secolo. Tra gli argomenti possibili rientrano anche le ricostruzioni virtuali di opere perdute o incomplete e di progetti non realizzati, ricerca che contempla il ricorso a operazioni di ridisegno, strumentale o digitale. Il candidato dovrà ricostruire, con gli strumenti dello storico dell'architettura, i differenti condizionamenti (del luogo, della committenza, delle mode, del cantiere, delle tecniche e dei materiali disponibili ecc...), mettendo in relazione il soggetto di studio con il

contesto locale o anche internazionale, con la cultura architettonica e tecnica del tempo, con i modelli e gli schemi di riferimento adottati.

Obiettivi: La prova finale è finalizzata a verificare le capacità del candidato di analizzare, sviluppare e interpretare in modo critico, coerente e appropriato il tema selezionato, supportato da rappresentazioni grafiche (rilievi strumentali e digitali, disegni, incisioni, foto d'epoca) cartografiche e architettoniche, da una presentazione scritta (raccolta delle fonti, della bibliografia, della iconografia, formulazione di un regesto, dello stato degli studi, definizione degli obiettivi e delle ipotesi di ricerca, spiegazioni sull'importanza, sulla metodologia e sulla fattibilità della ricerca) e sfruttando, in alcuni casi, anche l'impiego di strumenti multimediali (presentazione pdf o powerpoint o video) che ne illustrino le varie fasi di ricerca, analisi, elaborazione e i risultati raggiunti.

7) Tutor: Prof. Giovanni Francesco Tuzzolino (SSD ICAR/14 – Composizione architettonica e urbana)

Premessa: L'argomento della prova finale in "Progettazione architettonica" riguarda temi e questioni che attengono alla disciplina del progetto di architettura inteso come strumento per leggere e interpretare le stratificazioni del paesaggio urbano contemporaneo e per elaborarvi una critica e una modificazione coerente. La scelta dell'argomento della prova da parte dell'allievo deve essere personale, consapevole e deve muoversi nel perimetro di questo contesto di ricerca.

Tematiche: I temi proposti riguardano l'indagine e l'interpretazione critica di architetture recenti che sono state realizzate nel contesto siciliano. Si propone agli allievi: la ricognizione delle opere che rappresentano esempi significativi dell'abitare e del costruire; lo studio comparato per esplicitarne i caratteri compositivi e i fondamenti teorico-progettuali; l'evidenziazione dei riferimenti storico-contestuali e dei tratti biografici degli autori. Si dovranno reperire immagini, e materiali utili per una descrizione completa delle architetture studiate, rilevarne e restituirne lo stato di fatto, spiegare i presupposti storici e culturali e sviluppare un ragionamento critico. Infine, si dovrà, progettare un'eventuale piccola aggiunta o modificazione per tener conto delle mutate condizioni ambientali o per aggiornarne la fruizione funzionale.

Obiettivi: La prova finale tende a verificare le capacità dello studente di leggere e interpretare criticamente, attraverso le strumentazioni disciplinari del progetto, l'architettura costruita, individuarne i principi e le regole e proporre una piccola modificazione. Tutta la ricerca dovrà essere descritta attraverso le più adeguate rappresentazioni grafiche alle scale opportune, immagini, una breve relazione scritta. Si potranno, inoltre, utilizzare gli strumenti multimediali che consentano di rendere più chiara l'illustrazione dei risultati finali.

8) Tutor: Prof. Renata Prescia (SSD ICAR/19 – Restauro architettonico)

Premessa: Il restauro architettonico è una disciplina complessa che lega insieme gli aspetti teorico-fondativi con questioni tecniche applicati su una preesistenza attraverso l'applicazione di un metodo corretto per l'approccio al manufatto da conservare. Esso si muove all'interno di un quadro normativo codificato dalla Legge vigente sui beni culturali (D. Lgs. 42/04).

Tematiche: La tesi potrà riguardare l'indagine conoscitiva di una preesistenza monumentale, nella sua consistenza storica e fisica, o l'approfondimento di Profili biografici di restauratori del passato o l'illustrazione di una questione teorica attraverso la comparazione di casi di riferimento. In tutti i casi saranno necessari dei rilievi e una adeguata restituzione dello stato di fatto o della lettura di interventi già realizzati.

Obiettivi: La prova finale è finalizzata a verificare la padronanza e l'interpretazione critica da parte del candidato, sulla base di apparati bibliografici di riferimento, dello stato degli studi, e/o dello stato di conservazione del monumento prescelto, illustrato con una relazione scritta ma anche con restituzioni su grafici da presentare come tavole. Inoltre si dovranno fare delle 'piccole' proposte operative di restauro o un aggiornamento critico di personaggi e questioni. Si potranno inoltre utilizzare gli strumenti multimediali (presentazione pdf o powerpoint) che consentono di rendere più chiara l'illustrazione dei risultati finali.

9) Tutor: Prof. Daniele Milone (SSD ING/IND 11 - Fisica Tecnica Ambientale)

Premessa: La fisica tecnica ambientale è una disciplina che lega i complessi fenomeni fisici all'ambiente e al costruito, analizzando tutti quei processi e passaggi di energia che legano in modo continuo uomo edificio e ambiente. La trasversalità della disciplina spazia dai vari comfort ambientali (termico, illuminotecnico, acustico) a valutazioni di carattere energetico, nonché lo studio di valutazioni di impatto ambientale o l'analisi del ciclo di vita di un materiale.

Tematiche: I temi proposti verteranno fondamentalmente sui principali campi di applicazione della fisica tecnica ambientale e dell'interazione edificio ambiente.

Obiettivi: La prova finale è finalizzata a verificare la padronanza e l'interpretazione dei dati scientifici analizzati, sulla capacità di trovare soluzioni utili a ottimizzare i processi energetici, il tutto nel rispetto della forma architettonica e ambientale.

Si utilizzeranno strumenti avanzati di calcolo e simulazione e, infine, il lavoro potrà essere presentato con l'ausilio strumenti multimediali (presentazione pdf o powerpoint) in modo da rendere più chiara l'illustrazione dei risultati ottenuti.